



IL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026

“Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”

ORDINANZA N. 08 DEL 30 marzo 2026

**Nomina del Sindaco del Comune di Niscemi quale Soggetto Attuatore per l’Intervento:
“Messa in Sicurezza della zona Rossa con apposita recinzione”.**

* * *

IL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 *“Codice della Protezione civile”*;

Visto l’art. 107 (*funzioni mantenute allo Stato*) del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi lo stato emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Sardegna e della Regione Siciliana”;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2026, n. 1180 *“Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 2026;

Visto l’art.1, commi 1 e 2, della sopracitata Ordinanza 30 gennaio 2026, n. 1180, ai sensi del quale:

“1 Per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa i Presidenti delle Regioni Calabria, Sardegna e Sicilia sono nominati Commissari delegati.

2. “Per l’espletamento delle attività di cui alla presente Ordinanza, i Commissari delegati, che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici delle Regioni, delle Province, dei Comuni e dei relativi enti strumentali nonché delle forme associative degli enti locali comunali e provinciali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dalle Regioni o dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I Commissari delegati possono avvalersi di ANAS, in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione degli interventi per il ripristino della viabilità regionale, provinciale

e comunale, su richiesta delle competenti amministrazioni e comunque previa intesa con le stesse. Per l'espletamento delle attività di cui alla presente Ordinanza, i Commissari delegati possono individuare il Direttore regionale di protezione civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività.”;

Visto l'art. 15, comma 2, dell'Ordinanza n. 1180/2026 che prevede che “Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati o al soggetto responsabile del coordinamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 2”;

Considerato che, ove ne ricorrano esigenze e condizioni, la copertura delle superiori misure economiche può essere assicurata anche con fondi regionali all'uopo previsti, ivi inclusi quelli di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 25 del 22 gennaio 2026 e alla legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2026;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 25 del 22 gennaio 2026 che dichiara lo stato di emergenza regionale e il D.P. n. 504 del 30 gennaio 2026 di nomina del Commissario delegato per l'emergenza regionale;

Vista la legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3 recante “*Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS), parte prima, n. 6 del 2 febbraio 2026;

Visto il D.P. n. 507 del 4 febbraio 2026 di istituzione della Cabina di Regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry;

Vista la disposizione commissariale n. 1 del 4 febbraio 2026 con cui è stato con cui è stato individuato il Dipartimento Regionale Tecnico quale Ufficio commissariale - struttura di supporto e nominato il Preposto nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

Visto l'articolo 1 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con quale “*il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 – fatta eccezione per quelle attribuite o che saranno attribuite ad altri soggetti attuatori - e quale responsabile del coordinamento di tutti i soggetti attuatori nominati dal Commissario Delegato e di tutte le strutture e uffici, regionali e non, di cui si avvale*”;

Visto l'articolo 2 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con il quale “*Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'articolo 17 dell'Ordinanza n. 1180/2026, nonché la gestione delle attività di volontariato, di emergenza e primo soccorso*”;

Vista la superiore Ordinanza commissariale che individua, altresì, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico quale responsabile del coordinamento di tutti gli interventi e dei rapporti con e tra i soggetti attuatori per il perseguimento delle finalità di cui all'Ordinanza n. 1180/2026;

Visto l'art. 2 della Disposizione n. 8 del 18/02/2026 e seguenti con la quale il Soggetto attuatore e responsabile del coordinamento ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, ha disposto di avvalersi del supporto dei Dipartimenti regionali e delle strutture individuate, "per il tramite del relativo personale che rimarrà comunque incardinato nella propria struttura di appartenenza, curando il rapporto di collegamento tra l'ufficio di coordinamento del Commissario delegato, ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, con le medesime strutture";

Vista la nota prot. n. 23633 del 27/03/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 - acquisita al protocollo degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione al n. 8051 del 27/03/2026 - con la quale viene evidenziato: "*Perviene nota prot. n. 10139 del 25.03.2026 da parte del Comune di Niscemi, acquisita al prot. n.23615 del 26.03.2026, contenente la richiesta per la realizzazione degli interventi inerenti alla delimitazione necessaria della zona rossa a seguito degli eventi franosi che hanno colpito il territorio comunale. Il preventivo trasmesso dal Comune di Niscemi, contenuto nella medesima nota che si riscontra, ascende complessivamente ad € 400.000,00 prevedendo una strategia di intervento che coniuga la massima sicurezza con la tutela del decoro urbano. Il piano d'azione trasmesso dal Comune di Niscemi comprende:*

- *Sistemi di sbarramento strutturale: Fornitura e installazione di barriere tipo "New Jersey" integrate con recinzioni tipo "Orsogril", per garantire l'invalicabilità dei varchi nelle zone a rischio residuo elevato.*
- *Delimitazione mediante arredo urbano: Per mitigare l'impatto visivo delle barriere e ridurre il disagio della popolazione residente, si prevede l'impiego di fioriere di alta qualità in sostituzione delle comuni transenne da cantiere.*
- *Centro Storico: Verranno installate fioriere in acciaio Corten (modelli OLEA e NER), materiale scelto per la sua estetica di pregio coerente con il contesto architettonico monumentale.*
- *Centro Abitato: Verranno utilizzati modelli in polimeri riciclati (tipologia Rebnew), garantendo durabilità e sostenibilità ambientale.*
- *Riqualificazione e Verde: Ogni fioriera sarà completata con la piantumazione di alberi, arbusti e fiori.*

L'obiettivo dichiarato dall'Amministrazione, nella nota che si riscontra, è trasformare una misura di protezione civile "contingibile e urgente" in un intervento di riqualificazione urbana. L'inserimento di elementi di decoro e verde pubblico permetterà di non creare un senso di "assedio" o degrado, trasformando una delimitazione forzata in un'occasione di miglioramento dell'immagine cittadina."

Vista la succitata nota prot. 23633/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 chiede al Commissario Delegato – Presidente della Regione, "*il conferimento della nomina di Soggetto Attuatore al Comune di Niscemi per la programmazione e l'esecuzione dell'intervento "Messa in sicurezza della zona Rossa con apposita recinzione" ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'articolo 1 dell'Ordinanza di Protezione Civile Nazionale n. 1180 del 30/01/2026"*, evidenziando, altresì, "*Resta inteso che l'importo strettamente necessario, derivante dalla prima stima del Comune di Niscemi, pari a € 400.000,00 (quattrocentomila), trasmessa con nota prot. 10139 del 25.03.2026 e acquisita al prot.23615 del 26.03.2026 di questa struttura responsabile del Coordinamento delle attività ex O.C.D.P.C. 1180/2026, verrà inserito nella redigenda ricognizione dei danni ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n.1/2018, da trasmettere alla Protezione Civile Nazionale., entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione in GURI dell'Ordinanza n. 1180/2026, per l'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile"*;

Considerato che, al fine di garantire la massima sicurezza nella delimitazione della zona rossa e di assicurare, nel contempo, la tutela del decoro urbano, si debba attivare la programmazione e l'esecuzione dell'intervento di *“Messa in sicurezza della zona Rossa con apposita recinzione”*;

Ritenuto di dovere individuare il Comune di Niscemi quale Soggetto Attuatore ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 1180/2026, per tutte le iniziative finalizzate alla programmazione e l'esecuzione dell'intervento di *“Messa in sicurezza della zona Rossa con apposita recinzione”*;

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto,

ORDINA

ART. 1

Individuazione del Soggetto Attuatore.

1. Il Sindaco del Comune di Niscemi è individuato quale Soggetto Attuatore per tutte le iniziative necessarie per la realizzazione dell'intervento *“Messa in sicurezza della zona Rossa con apposita recinzione”*, ivi inclusa la progettazione ed esecuzione dei lavori.

ART. 2

Competenze del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore:
 - a) provvederà tempestivamente ad avviare la progettazione dei lavori di cui all'art. 1, trasmettendo al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di Soggetto Attuatore – Responsabile del Coordinamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1180/2026 ex Ordinanza Commissariale n. 1 del 10/02/2026, con tutta l'urgenza del caso, la progettazione esecutiva con relativa verifica e validazione ex artt.42 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e 3 dell'O.C.D.P.C n. 1180/2026;
 - b) provvederà a compiere tutte le attività finalizzate alla celere e compiuta realizzazione dell'intervento de quo;
 - c) procederà speditamente nelle varie fasi, adottando le procedure di legge consentite al fine della celere realizzazione delle attività assegnate con la massima urgenza;
 - d) darà tempestiva comunicazione degli atti adottati sia al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di Soggetto Attuatore – Responsabile del Coordinamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1180/2026, sia al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile nella qualità di Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'articolo 17 dell'Ordinanza n. 1180/2026;
 - e) è tenuto alla rendicontazione, da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di soggetto attuatore e responsabile del coordinamento degli interventi di cui all'Ordinanza n. 1180/2026, sia ai sensi dell'art. 15, comma 5, dell'Ordinanza n. 1180/2026, sia degli ulteriori fondi nazionali all'uopo destinati.

ART. 3

Finanziamento dell'intervento

1. L'importo strettamente necessario, derivante dalla prima stima del Comune di Niscemi, pari a € 400.000,00 (quattrocentomila), verrà inserito nella redigenda ricognizione dei danni ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n.1/2018, da trasmettere alla Protezione Civile Nazionale, entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione in GURI dell'Ordinanza n. 1180/2026, per l'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito del Commissario delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO
O.C.D.P.C. n. 1180 del 30/01/2026
PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
(SCHIFANI)